

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE			
Direzione Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria			
Presidente	Gabinetto	Assessore	Direttore
Data di arrivo			Visto
28 MAG. 2015			
Ambito Coord.	Servizio		
Copia n			

Federes

Alta Giunta Regionale
 - Direzione regionale Risorsa Umbria
 - Federalismo, risorse finanziarie e strumentali -
 Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale
 piazza Partigiani n. 1, 06121 Perugia

San Venanzo 25/05/2015

OGGETTO :osservazioni ai progetti presentati da Innova Wind srl di Foggia e pubblicati sul BUR n° 13 del 31-03-15 della Regione Umbria:

- di realizzazione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di San Venanzo e Parrano in località "Poggio della Cavallaccia".--Istaza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), integrata con la procedura di valutazione di incidenza (V.INC.A. - D.P.R. 357/1997 e s.m.i.)
- di realizzazione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di San Venanzo località "La Montagna".-- Istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto

CONSEGNA A MANI

Il /La sottoscritto ANGELO GUALDANA nato a Milano l il 13/08/1960
 residente a SAN VENANZO Provincia di TERNI
 voc. FONTANELLE 14
 Tel 338 9341249 email fontanelle14@yahoo.it
 C.F. GLDNGL60M13F205G
 Documento di identificazione C.I. AO4886787
 rilasciato a SAN VENANZO il 25/6/2011

In quanto diretto interessato in qualità di affittuario di terreni su cui Innovawind srl intende realizzare i due progetti per impianti eolici di cui all'oggetto

presenta le seguenti osservazioni, in sede di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza Ambientale

TOTALE PAGINE: 6 (esclusa copertina)

REGIONE UMBRIA - Giunta regionale -
 Prot. Entrata del 29/05/2015
 nr.0078631
 Classifica: XIII.16



Alla Giunta Regionale

- Direzione regionale Risorsa Umbria

- Federalismo, risorse finanziarie e strumentali –

ServizioValutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

piazza Partigiani n. 1, 06121 Perugia

San Venanzo,25 maggio 2015

Oggetto: OPPOSIZIONE alla realizzazione di due impianti eolici pubblicati sul BUR n°13 della Regione Umbria, del 31-marzo- 2015, dalla società INNOVA WIND s.r.l.

In riferimento alla richiesta di VIA, della società INNOVA WIND S.r.l. capitale sociale euro10.000, avente sede legale, a Foggia, provincia FG, via Torelli n. 22 C/C STUDIO SIMONE, CAP 71121, per il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di elettricità da fonte energetica rinnovabile di origine **eolica**, della potenza di 23 MW nel comune di San Venanzo, provincia di Terni, località "La Montagna" su terreni censiti al N.C.T. del medesimo Comune,

al Foglio n.94 part. n. 16, foglio n. 110 part. n. 11-12-21-22-24-27-50-53-58-59-60-62, foglio n. 112 part. n. 3-4-5-6-8-9-11-12-20-16, foglio n. 114 part. n. 33, foglio n. 115 part. n. 23-25-29-38-49-50-51-52-62-64-67-68-69-76-78-89-91-93-94-100-102-103-110-113-120-122-135-136-137, foglio n. 116 part. n. 55-58-70-71-79-161-304-348-353-372-398-423, foglio n. 117 part. 12-13-34-53, foglio n. 135 part. n. 3-4-5-7-8-17-27-29-31-38-39, fogli n. 136 part. n. 5-6-16-20-31-35-37-39-44, foglio n. 137 part. n. 3-23-34-42, foglio n. 139 part n. 2-16, foglio n. 140 part. n. 10-12-14-16-18-19-20, foglio n. 141 part. n. 3-4-7-16-70-71. pr

Oltre il montaggio di n.° 10 torri eoliche di altezza al mozzo rotore di 108 mt. e pala di 82 mt. di diametro, l'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di opere ed infrastrutture di servizio all'impianto come: (cavidotti in media tensione da 20.000 Volt), la realizzazione di raccordi aerei alla rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) , una nuova stazione elettrica RTN 132.000 Volt con trasformazione di tensione da 20.000 Volt a 132.000 Volt, per una superficie totale di 12.000 mq.

I lavori di cui sopra interessano in parte anche i terreni ricadenti nel comune di Parrano, di seguito elencati: foglio n. 19 part. 89-107-149-191-192-194-195, Foglio n.20 part. 124, Foglio n. 28 part. 48-58 e foglio n. 30 part. 9-15-16-17-18-24-25-32-49-50-65.

Detti lavori interessano anche terreni del comune di Orvieto: foglio 39 part. 37

In riferimento alle richieste di VIA/V.INC:A della medesima società INNOVA WIND S.r.l., per il rilascio dell'autorizzazione per la produzione di elettricità da fonte energetica rinnovabile di origine **eolica**, della potenza di 18.4 MW nei comune di San Venanzo e Parrano provincia di Terni, località "Poggio della Cavallaccia" su terreni censiti al N.C.T. dei medesimi Comune per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di elettricità da fonte energetica rinnovabile di origine **eolica**, nei terreni del comune di San Venanzo, censiti al N.C.T. del Comune

di sa. Venanzo al foglio n. 81 pp. 3-10-13-14-18-19-31-32-34-41-43, foglio n. 93 part. 4-5-7-21-27, foglio n. 94 part. 1-2-5-6-34-35, foglio n. 95 part. 1-5-9-12-13-14, foglio n. 108 part. n. 9-11-13-14-29-32-38-176-207, foglio n. 110 part. n. 11-12-21-22-23-24-25-27-28-30-36-50-53-46-57-58-59-60-62-64-65, foglio n. 111 part. n. 9-15-16-50, F. 112 pp. 3-4-5-8-9-11-12-15-16-19-20, nonché del comune di Parrano, censiti al N.C.T. del medesimo Comune al foglio n. 19 part. n. 149-185-187-189-191-192-194-195, foglio n. 20 part. n. 123-124, foglio n.27 part. n. 38-70-92-100-101, foglio n. 28 part. n. 48-58-66-73-76-77-79-81-83-95-143, foglio n.30 part. n. 9-16-17-18-19-24-25-32-33-38-39-49-50-65, foglio n. 36 part. 4-5-6-10-12-13-14-28-40-41-45-46,

Preso atto che l'intervento prevede inoltre la realizzazione di opere ed infrastrutture connesse (cavidotti in media tensione da 20.000 Volt), nelle medesima località,

Preso atto, infine che è prevista la realizzazione di raccordi aerei alla rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) e di una nuova stazione elettrica RTN 132.000 Volt con trasformazione di tensione da 20.000 Volt a 132.000 Volt,

Preso atto che per realizzare tali progetti saranno necessari forti interventi sulla viabilità esistente, (strade regionali, provinciali, comunali, interpoderali, realizzazione di nuovi tracciati) su boschi con inevitabile abbattimento di alberi, sbancamenti ecc.

Dato atto che le aree oggetto di intervento di entrambi i progetti sono ricomprese:

- nell'Unità di Paesaggio 4Mp, individuata dal P:T:C:P della provincia di Terni, Area montana di M.te Peglia, M.te Piatto di Ospedaletto, S. Vito in Monte-Parrano, M.te Gabbione, M.te Giove e bosco dell'Elmo;
- all'interno dello STINA, quindi in area di particolare interesse naturalistico-ambientale per le quali l'art.16 della L.R. 26/89 prevede: "sono consentiti solo interventi che non alterino l'equilibrio dell'ambiente naturale esistente"; regolato inoltre dalla L.R. 4/2000 e dalla L.R.29/99 che istituisce lo S.T.I.N.A
- in aree di interesse faunistico e particolare interesse faunistico;
- in aree di interesse naturalistico;
- in pascoli da tutelare e qualificare;
- all'interno del perimetro del vincolo idrogeologico e di particolare interesse geologico;
- in fascia di rispetto corsi d'acqua;
- in zona di "Classe di vulnerabilità delle componenti geologico-ambientali";
- in aree boscate;
- nel "Sistema territoriale di interesse naturalistico ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana"
- in area E4a "Aree forestali ed agroforestali di conservazione e miglioramento dei caratteri naturalistici"
- in aree con la presenza di Percorsi Panoramici e la presenza di Percorsi Escursionistici;

- in zona RN aree rurali tutelate a livello Regionale, Nazionale e Comunitario
- in zone RP urbanistiche
- in aree all'interno del P.I.N.A " AREA di PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO AMBIENTALE" di cui all'articolo 14 L.r. n: 27/2000 e s.m.i.
- Ricade all'interno dell'unità di paesaggio 4 CL individuata dal P:T:C:P: della provincia di Terni

-Alcuni terreni del comune di Parrano, interessati alla realizzazione degli impianti, distinti al catasto al foglio n.° 36 particelle n.° 4 parte, 5 parte, 10-12-40-41 parte, 45 e 46 parte ricadono esclusivamente all'interno dell'area naturale protetta (A:N:P) "Elmo Melonta"

- in aree con abitazioni civili, aziende agrituristiche, aziende naturalistico-venatorie, aziende agricole

come specificato nei Certificati di Destinazione Urbanistica dei rispettivi comuni.

INOLTRE

- risulta che il parco eolico è ricompreso all'interno delle aree proposte dalla Provincia di Terni come siti non idonei all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con delibera G.P. nr.195 del 14/10/2011;
- il progetto, per la consistenza degli impianti, per la sua collocazione in un'area ad alta esposizione panoramica, (con una percezione visiva del paesaggio ben oltre i 20 chilometri di raggio considerati nei progetti), rappresenterebbe un forte impatto negativo da non attuare in questo territorio come già proposto dall'Amministrazione Provinciale con la Delibera di Giunta Provinciale sopra indicata;
- risulta che con delibera della Giunta Comunale nr. 19 del 23.01.2013 il Comune di San Venanzo esprima all'unanimità, parere contrario alla realizzazione dei due impianti per la produzione eolica in "Loc. La Montagna e Poggio della Cavallaccia", diffidando la Provincia di Terni al rilascio delle autorizzazioni inerenti le suddette istanze;
- risulta che con delibera della Giunta Comunale nr.4 del 13.02.2013 il Comune di Parrano esprima parere negativo alla realizzazione dei due impianti per la produzione eolica sopradescritti.

IN CONSIDERAZIONE

- del Decreto Legislativo nr. 387 del 29/12/2003;
- del Decreto Legislativo nr.4 del 16/01/2008;
- del R.R. 07/2011 del 29 luglio 2001 "Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";
- della D.G.R. 903 "Strategia regionale per la produzione di energia rinnovabile".
- Del Decreto Legislativo n.° 42/2004 Art. 136, 142, 45.
- Della Delibera della Giunta Regionale 3827/97
- Della Delibera della Giunta Regionale 263 del 10 marzo 2015

SUL PRESUPPOSTO

- che l'Autorizzazione vada rilasciata "nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico";
- che "l'interesse paesaggistico ha carattere preminente", perché la tutela del paesaggio è principio fondamentale della Costituzione (art. 9);
- che *"la valutazione ambientale di piani, programmi e progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica. Per mezzo della stessa si affronta la determinazione della valutazione preventiva integrata degli impatti ambientali nello svolgimento delle attività normative e amministrative, di informazione ambientale, di pianificazione e programmazione. In tale ambito:
a) la valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.
b) la valutazione ambientale dei progetti ha la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione dell'ecosistema in quanto risorsa essenziale per la vita. A questo scopo, essa individua, descrive e valuta, in modo appropriato, per ciascun caso particolare e secondo le disposizioni del presente decreto, gli impatti diretti e indiretti di un progetto sui seguenti fattori:
1) l'uomo, la fauna e la flora;
2) il suolo, l'acqua, l'aria e il clima;
3) i beni materiali ed il patrimonio culturale;
4) l'interazione tra i fattori di cui sopra."*
- che per quanto riguarda gli impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile eolica di altezza superiore 8 metri e di potenza superiore a 50 kW al punto D (pag. 2080 del BUR) prevede tra le aree non idonee "parchi nazionali, interregionali e regionali di cui all'art. 12 della legge 394/91....."; Considerato che il progetto ricade interamente all'interno del sistema territoriale di interesse naturalistico ambientale "Monte Peglia e Selva di Meana" STINA, Legge Regionale 29 Ottobre 1999, n. 29. In particolare l'art. 2, comma 3 della suddetta legge prevede: "il sistema di cui al comma 1 comprende all'interno dell'ambito territoriale considerato:
 - o aree naturali protette
 - o aree di particolare interesse naturalistico ambientale di cui alla legge regionale 27 Dicembre 1983 n. 52 e all'art. 23 della legge regionale 3 marzo 1995 n. 9;
 - o le aree forestali appartenenti al demanio pubblico e segnatamente a quello regionale;
 - o le aree di particolare interesse faunistico;

- che nel documento di programmazione "Strategia Regionale per la produzione di energia da fonti rinnovabili 2011 – 2013" (D.G.R. 903/2011) si ipotizza una crescita di 40 GWh nel settore eolico, considerando la media di producibilità intorno alle 2000 ore/anno, con la realizzazione di un campo da 20 MW e 7 pale da 3 MW di potenza ciascuna (eolico di grandi dimensioni). Questi due progetti prevedono un campo eolico di oltre 40 MW e 18 torri;
- che dovendosi considerare presuntivamente la innegabile svalutazione cui è soggetto un immobile che venga successivamente a trovarsi nelle strette vicinanze del costruendo impianto eolico la cui presenza modifica il preesistente aspetto dei luoghi circostanti, il loro originario assetto; determinandosi, così – ed anche – una limitazione nel godimento della proprietà derivante da nuove situazioni (rumore, campo elettromagnetico, infrasuoni, modificazione del paesaggio e del sottosuolo, modificazioni della flora e fauna locali, effetti sulla salute umana) che incidono inequivocabilmente sulla qualità della vita di coloro che siano costretti a subire le conseguenze della *vicinitas* con impianti eolici;
- che *il diritto all'integrità psico-fisica di ogni individuo* è un diritto inviolabile ed assoluto, che comprende un bene primario oggetto di un diritto fondamentale della persona, immediatamente tutelabile ed azionabile sia nell'ambito dei rapporti con i poteri pubblici che nei confronti dei privati (art.32 Costituzione);
- che dovendosi considerare presuntivamente gli innegabili danni economici cui sono soggette le abitazioni civili e le attività produttive, ricettive, ricreative che alle caratteristiche delle aree prese in considerazione hanno legato il destino delle medesime;

Il /La sottoscritto ANGELO GUALDANA
il 13/08/1960

nato a Milano I

residente a SAN VENANZO
voc. FONTANELLE 14

Provincia di TERNI

Tel 338 9341249

email fontanelle14@yahoo.it

C.F. GLDNGL60M13F205G

Documento di identificazione C.I. AO4886787

rilasciato a SAN VENANZO

il 25/6/2011

Affittuario dei terreni interessati alla realizzazione del progetto, censiti al N.C.T. del Comune di San Venanzo foglio n 115 ... part. ...28,38,76,47,48,49,50,58,59,60,75 e 83.....

DICHIARA

la propria **OPPOSIZIONE** alla realizzazione di entrambi i progetti,

perché il territorio in cui viviamo verrebbe devastato dal passaggio di enormi cavi elettrici(ed è per questo motivo che siamo soggetti all'esproprio) per la realizzazione di due enormi torri eoliche distanti poche centinaia di metri dalla nostra casa che è anche un'azienda di allevamento bovino biologico produttore di carne, vicina ad un'area di alto pregio naturalistico, bloccherebbe la nostra attività e ci costringerebbe a emigrare.

In una zona che si presta al turismo all'accoglienza a produzioni di alimenti di buona qualità farebbe crollare l'intera economia del luogo nonché la chiusura di svariate attività oltre alla nostra' Crediamo che la dimensione del parco eolico è troppo vicino alle abitazioni è sproporzionata obbligherà allo spopolamento di tutte le frazioni da S. Marino a Ospedaletto causa il rumore prodotto dagli impianti nonché un calo significativo del turismo a partire da Orvieto

CHIEDE

alle autorità competenti di rilasciare certificazione di **NON PROCEDIBILITA'** alla realizzazione dei medesimi atteso che gli impianti, le opere e le infrastrutture accessorie e connesse risultano complessivamente non compatibili in termini ambientali.

Confido nell'ottemperanza all'invito suddetto da parte delle varie istituzioni chiamate ad esprimere il proprio parere, dovendo altrimenti tutelare i propri diritti, quale cittadino e proprietario/titolare, nelle sedi di legge.

Distinti Saluti

In fede

